



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Le tendenze dell'inflazione a Bologna nel 2011

Febbraio 2012



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

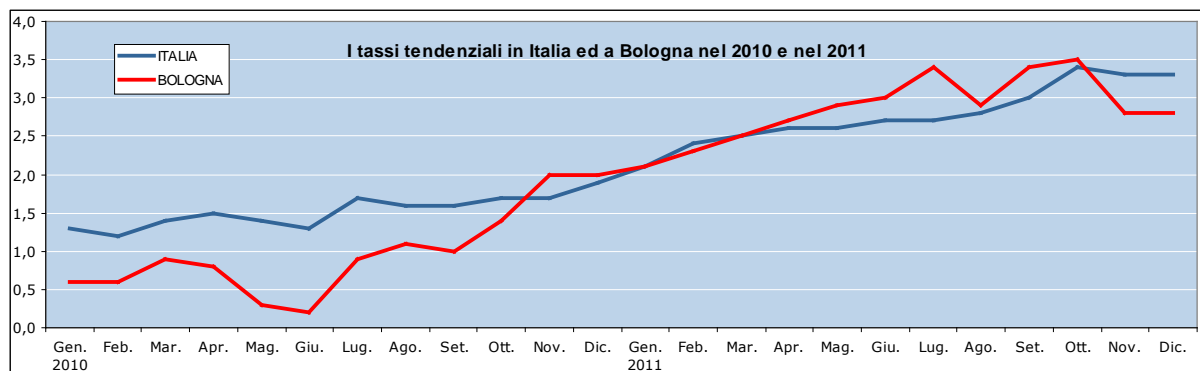
Capo Dipartimento Programmazione: Gianluigi Bovini
Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini*
Redazione a cura di: *Paola Ventura*



L'inflazione a Bologna nel 2011

Nel 2011, pur in presenza di una crisi economica i cui effetti hanno influenzato negativamente anche l'andamento dei consumi, si è assistito, sia a livello nazionale che locale, ad un aumento dell'inflazione che si è concentrato soprattutto nel corso del primo semestre dell'anno.

L'inflazione nazionale, che aveva chiuso il 2010 con un tasso medio pari al +1,5%, risale al +2,8%. Anche il tasso tendenziale è in forte ripresa; in particolare il dato tendenziale di dicembre (+3,3% in Italia), trascinato dai rialzi dei listini energetici, risulta il più alto dalla fine del 2008.



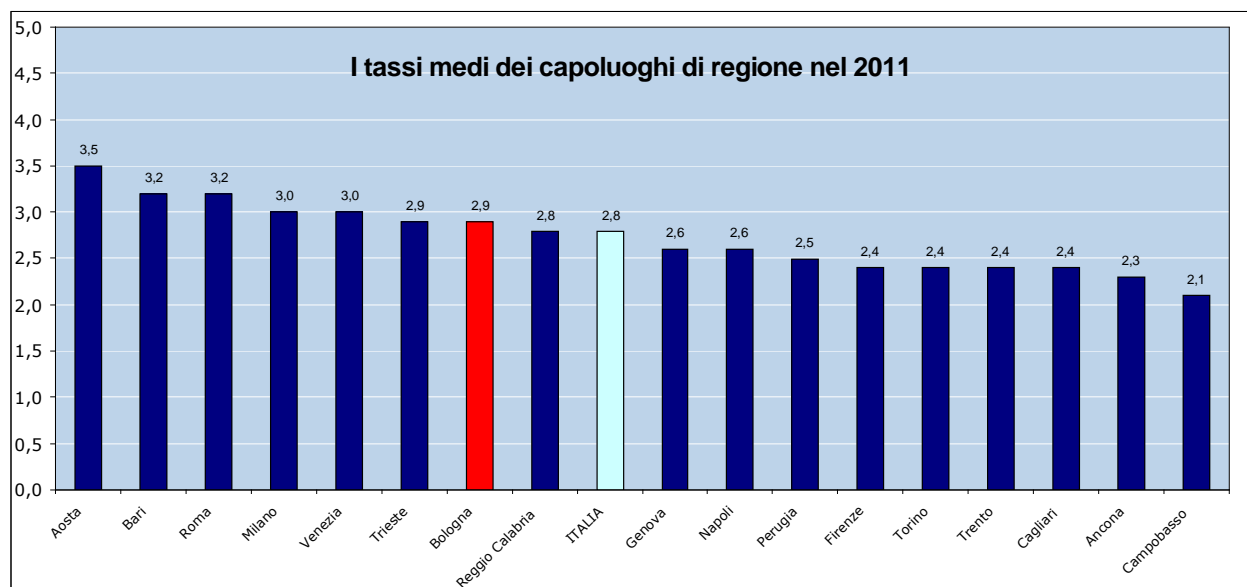
Anche a Bologna si registra nel 2011 un aumento dell'inflazione. Il tasso medio risulta quasi triplicato, passando dall'1% del 2010 al +2,9% alla fine del 2011.

Il tasso tendenziale nella nostra città rimane da aprile a ottobre più elevato che in Italia, mentre nell'ultimo bimestre scende di mezzo punto percentuale rispetto a quello nazionale.

	2010												2011											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	1,3	1,2	1,4	1,5	1,4	1,3	1,7	1,6	1,6	1,7	1,7	1,9	2,1	2,4	2,5	2,6	2,6	2,7	2,7	2,8	3,0	3,4	3,3	3,3
BOLOGNA	0,6	0,6	0,9	0,8	0,3	0,2	0,9	1,1	1,0	1,4	2,0	2,0	2,1	2,3	2,5	2,7	2,9	3,0	3,4	2,9	3,4	3,5	2,8	2,8



Per la prima volta dal 2001 l'inflazione media registrata nella nostra città ha superato, seppur di poco, quella italiana.

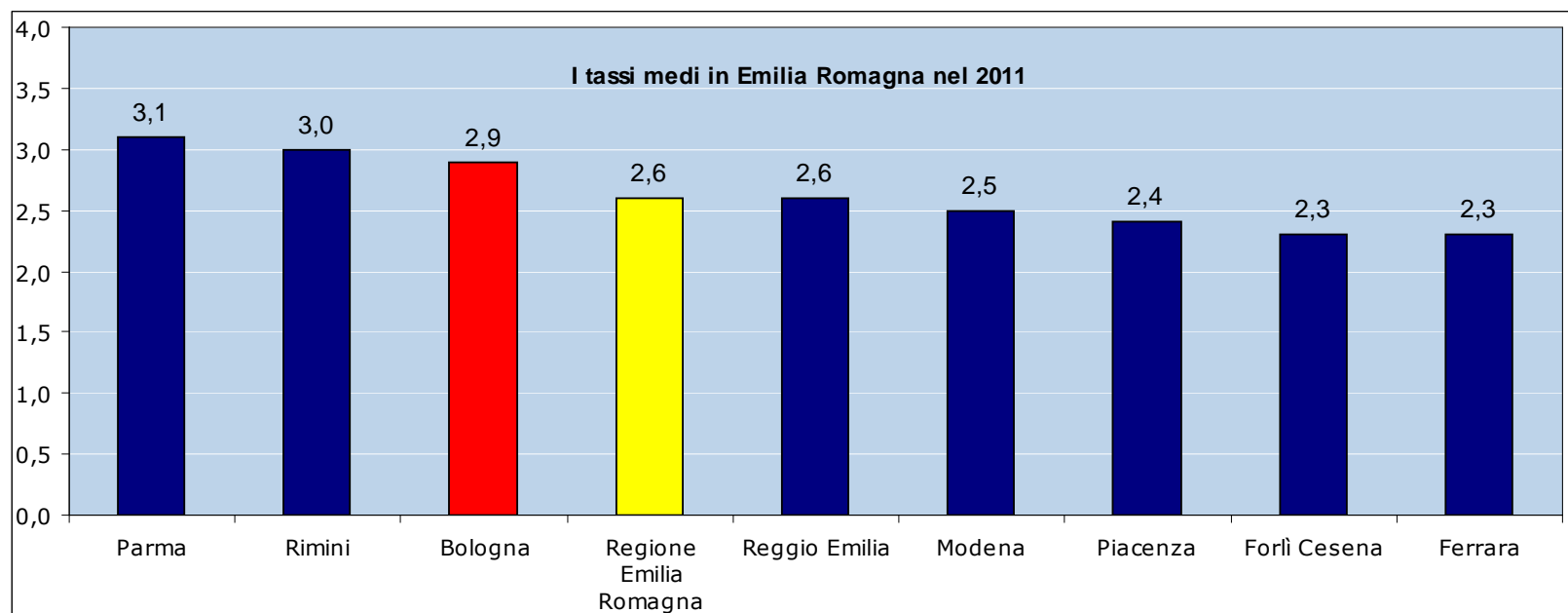


Operando un confronto fra i capoluoghi di regione per i quali l'Istat diffonde il tasso medio dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività, Bologna si posiziona al settimo posto nella graduatoria dell'inflazione, con un deciso peggioramento rispetto al 2010 quando occupava l'ultima posizione.

La città che fa registrare il tasso medio di inflazione più elevato risulta Aosta (+3,8%), seguita da Bari (+3,5%), Milano e Roma (entrambe al +3,2%) e Venezia e Trieste al +3%. Tra le città con l'inflazione più bassa troviamo Palermo (+2,1%), Campobasso (+2,3%) e Trento, Cagliari, Ancona e Torino (tutte al +2,4%).



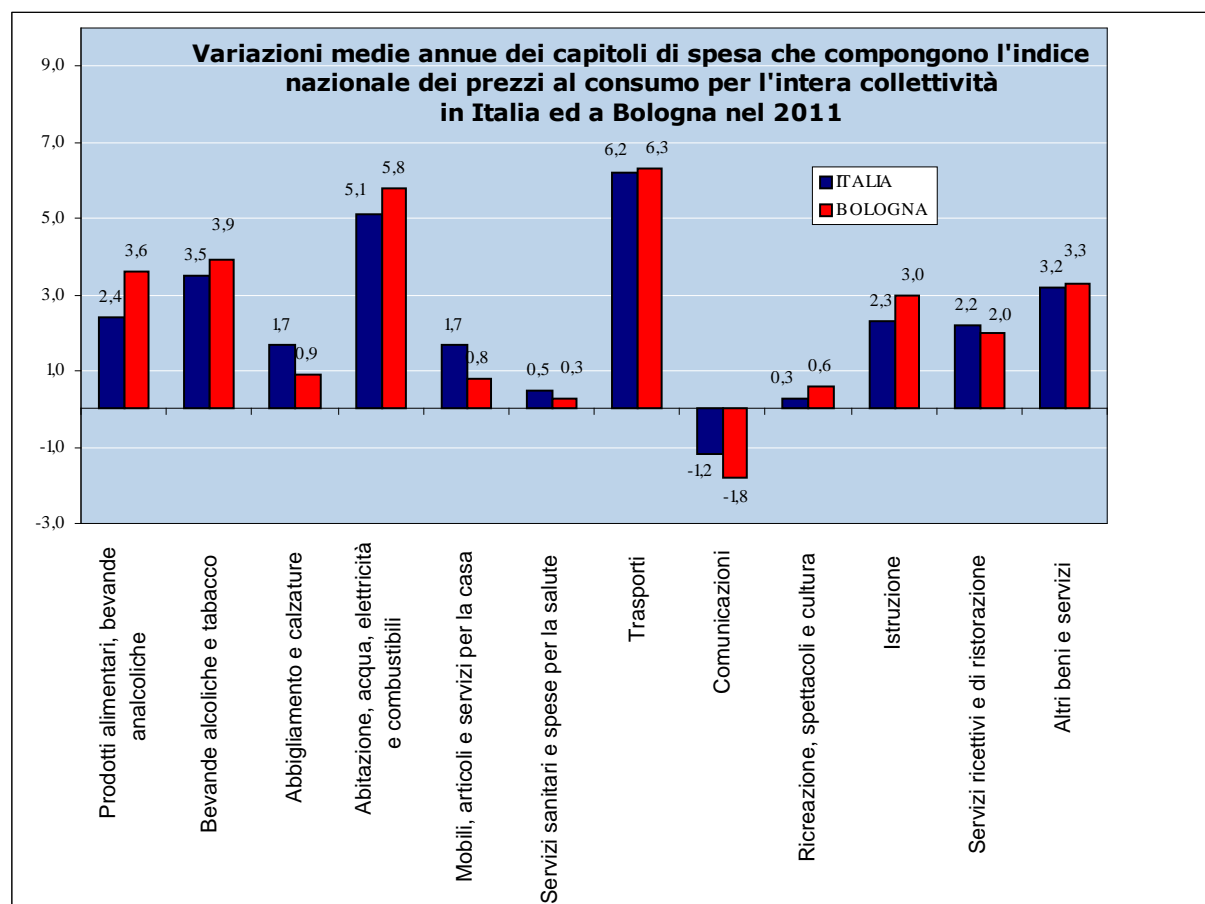
Anche con riferimento ai capoluoghi di provincia dell'Emilia-Romagna Bologna occupa una posizione nella parte alta della graduatoria finendo al terzo posto rispetto FATTO REGISTRARE NEL 2010. Le città di Parma (+3,1%) e Rimini (+3%) fanno segnare l'inflazione più elevata, mentre Ferrara e Forlì-Cesena si fermano al +2,3%.



Ravenna non ha effettuato il calcolo dell'indice per l'intero periodo.



A Bologna, nel corso del 2011, il capitolo che ha maggiormente contribuito all'aumento dell'inflazione è quello dei trasporti (+6,3%), seguito da "abitazione, acqua, elettricità e combustibili" (+5,8%), in analogia a quanto avvenuto a livello nazionale. In significativo aumento anche il settore dell'alimentazione e degli alcolici e tabacchi.



E' invece il solo comparto delle comunicazioni a essere caratterizzato, nel 2011, da consistenti cali sia a livello locale che a livello nazionale (rispettivamente -1,8% e -1,2%).

Incrementi particolarmente contenuti per i servizi sanitari e la ricreazione, spettacolo e cultura.



In questa fase di ripresa dell'inflazione alcune tipologie di prodotti e servizi nel 2011 hanno registrato aumenti particolarmente rilevanti.

Per approfondire l'analisi rispetto ai dati per divisione già in precedenza esaminati, nella tabella che segue viene riportata la graduatoria delle prime 10 classi di prodotti/servizi caratterizzate dalle variazioni medie annue più elevate.

LA 'TOP TEN' DEI RINCARI	
Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	41,6
Gioielleria ed orologeria	18,9
Caffè, tè e cacao	15,3
Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati	14,9
Gasolio per riscaldamento	14,6
Combustibili solidi	10,5
Gas	10,1
Articoli tessili per la casa	7,3
Istruzione secondaria	7,2
Mense	7,0

Tra gli aumenti più consistenti segnaliamo quelli a due cifre registrati dal trasporto marittimo e per vie d'acqua (+41,6%), il cui peso nel bilancio complessivo per la nostra città risulta poco significativo, dall'oreficeria ed orologeria (+18,9%), da caffè, tè e cacao (+15,3%), dai carburanti e lubrificanti (+14,9%), dal gasolio per riscaldamento (+14,6%), dai combustibili solidi (+10,5%) e dal gas (+10,1%).



Per contro alcune classi sono caratterizzate da tassi medi negativi anche piuttosto accentuati. Per questi insiemi di prodotti/servizi nel 2011 si è effettivamente registrata una riduzione dei relativi prezzi rispetto alla media del 2010.

Tra i cali più significativi segnaliamo quelli degli apparecchi per il trattamento dell'informazione (-14,1%), degli apparecchi telefonici e telefax (-11,1%), degli apparecchi di ricezione, registrazione di suoni ed immagini (-8,6%) e degli apparecchi fotografici e per la registrazione di suoni ed immagini (-8,1%).

LA 'TOP TEN' DELLE DIMINUZIONI	
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	-14,1
Apparecchi telefonici e telefax	-11,1
Apparecchi di ricezione, registrazione e riproduzione di suoni ed immagini	-8,6
Apparecchi fotografici e cinematografici e strumenti ottici	-8,1
Tappeti e altri rivestimenti per pavimenti	-4,3
Grandi apparecchi domestici elettrici e non	-2,0
Articoli sportivi, per campeggio e attività ricreative	-1,8
Prodotti farmaceutici	-1,7
Riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici	-1,6
Altri articoli d'abbigliamento e accessori per l'abbigliamento	-1,2

Queste sono in estrema sintesi le tendenze fondamentali dei prezzi al consumo nel corso del 2011; nelle pagine che seguono verranno analizzate più in dettaglio le tendenze dell'inflazione con approfondimenti che prendono in esame gli andamenti delle varie divisioni e delle rispettive classi di prodotti/servizi.



COMUNE
DI BOLOGNA

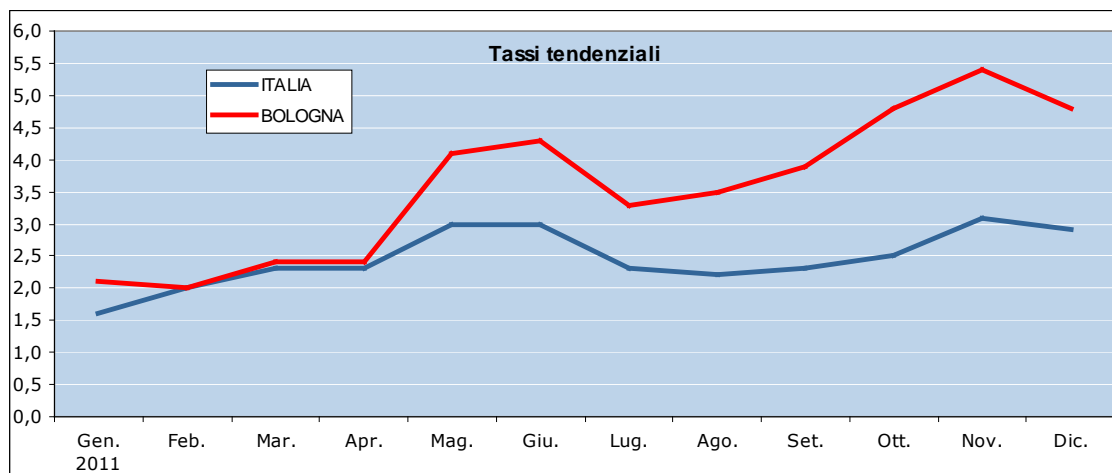
dipartimento programmazione
settore statistica

Approfondimenti per capitoli e classi di prodotti/servizi



Prodotti alimentari e bevande analcoliche/1

L'andamento nel 2011 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2011	
ITALIA	BOLOGNA
+2,4	+3,6

	2011											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	1,6	2,0	2,3	2,3	3,0	3,0	2,3	2,2	2,3	2,5	3,1	2,9
BOLOGNA	2,1	2,0	2,4	2,4	4,1	4,3	3,3	3,5	3,9	4,8	5,4	4,8

La divisione dell'alimentazione ha registrato, nel corso del del 2011, una progressiva crescita dei prezzi. I tassi tendenziali riferiti alla nostra città sono stati molto prossimi ai valori registrati a livello nazionale fino al mese di aprile per poi salire in maniera più repentina, mantenendo una forbice ben oltre il punto percentuale per il resto dell'anno. Il tasso medio chiude a Bologna il 2011 al +3,6% contro il -0,3% fatto registrare lo scorso anno, ben al di sopra del dato nazionale (+2,4%).



Prodotti alimentari e bevande analcoliche/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2011 delle principali classi di beni

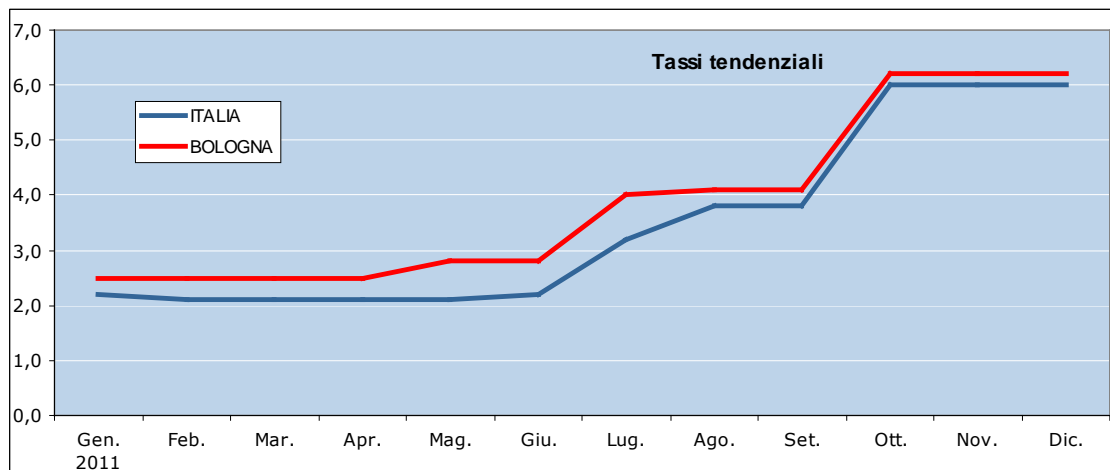
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE	
Caffè, the e cacao	15,3
Latte, formaggi e uova	4,8
Carni	4,5
Pane e cereali	4,5
PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE	3,6
Pesci e prodotti ittici	2,7
Vegetali	2,2
Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci	2,2
Frutta	1,6
Acque minerali e bevande analcoliche	0,9
Oli e grassi	0,3
Prodotti alimentari non altrove classificabili	-0,1

E' la classe "caffè, the e cacao" a registrare il tasso medio più elevato (+15,3%). Seguono a notevole distanza "latte, formaggi e uova" (+4,8%) e "carni" e "pane e cereali" entrambi al +4,5%. Su base annua registra una variazione negativa il solo comparto degli "altri prodotti non altrove classificabili" (-0,1%).



Bevande alcoliche e tabacchi/1

L'andamento nel 2011 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2011	
ITALIA	BOLOGNA
+3,5	+3,9

	2011											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	2,2	2,1	2,1	2,1	2,1	2,2	3,2	3,8	3,8	6,0	6,0	6,0
BOLOGNA	2,5	2,5	2,5	2,5	2,8	2,8	4,0	4,1	4,1	6,2	6,2	6,2

La divisione delle "bevande alcoliche e tabacchi" nel corso del 2011 ha segnato un andamento particolarmente variegato: il tasso tendenziale rimane pressoché stabile fino a metà anno, per poi salire a luglio e ottobre in maniera repentina e stabilizzarsi a fine anno su un valore particolarmente elevato (+6,2%). Analogò è il trend anche a livello nazionale, seppur su valori più contenuti. Il tassi medi annui risultano pari al +3,5% per l'Italia e +3,9% per Bologna.



Bevande alcoliche e tabacchi/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2011 delle principali classi di beni

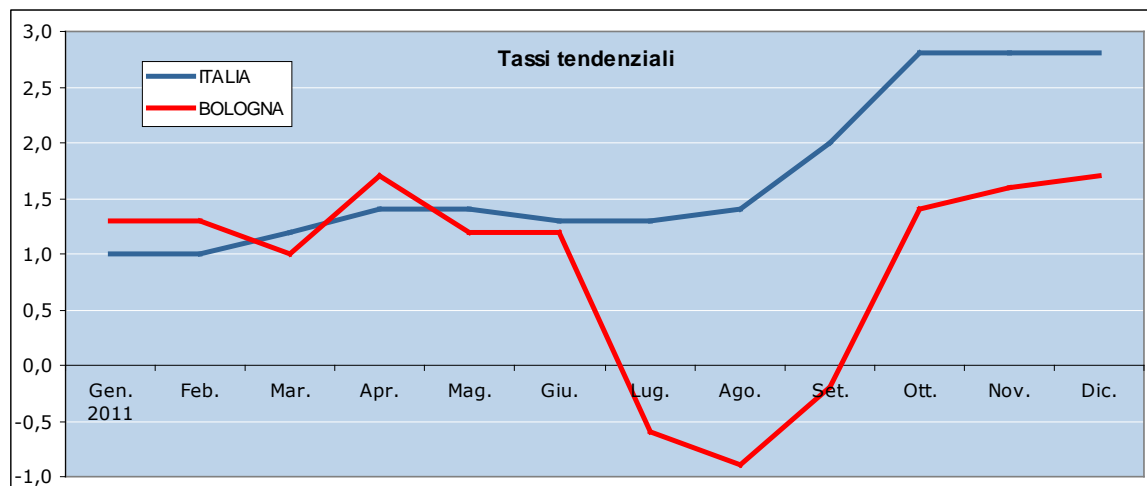
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE	
Tabacchi	4,1
Birre	3,9
BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI	3,9
Vini	3,4
Alcolici	3,0

L'aumento del prezzo dei tabacchi e delle birre (rispettivamente +4,1% e 3,9%) ha determinato il sensibile aumento del capitolo (+3,9% nel 2011 a fronte del +2,9% fatto segnare nel 2010). Al di sotto del tasso medio di questo comparto troviamo i vini (+3,4% e i liquori +3%).



Abbigliamento e calzature/1

L'andamento nel 2011 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2011	
ITALIA	BOLOGNA
+1,7	+0,9

2011												
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	1,0	1,0	1,2	1,4	1,4	1,3	1,3	1,4	2,0	2,8	2,8	2,8
BOLOGNA	1,3	1,3	1,0	1,7	1,2	1,2	-0,6	-0,9	-0,2	1,4	1,6	1,7

La divisione dell'abbigliamento e calzature ha avuto, nel corso del 2011, un andamento altalenante in relazione, in particolare, ai periodi di svendite e promozioni. In leggero calo a marzo il tasso tendenziale risale con l'arrivo sul mercato dei nuovi prodotti relativi al periodo primavera-estate; torna nuovamente, ed in modo importante, a scendere nel periodo estivo, per poi crescere nuovamente a fine anno. In particolare nel secondo semestre il dato bolognese si mantiene decisamente al di sotto del dato nazionale, contribuendo in tal modo a contenere il tasso medio annuo, che chiude il 2011 al +0,9% contro il +1,7% dell'Italia.



Abbigliamento e calzature/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2011 delle principali classi di beni e servizi

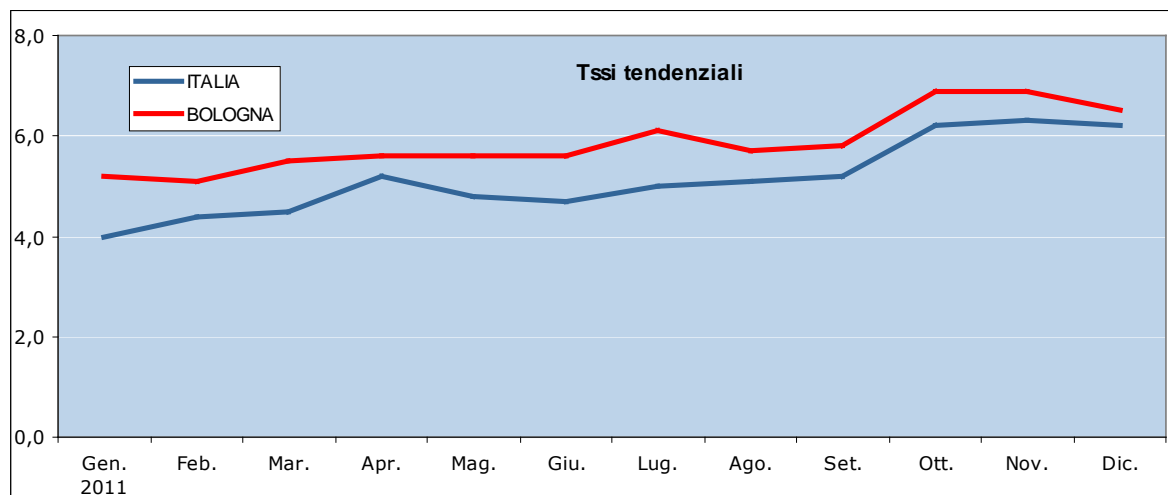
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE	
Servizi di lavanderia e riparazione abiti	3,6
Riparazione calzature	2,8
Indumenti	1,0
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE	0,9
Scarpe ed altre calzature	-0,4
Altri articoli di abbigliamento e accessori per l'abbigliamento	-1,2

Con un dato medio pari al +3,6% sono i servizi di lavanderia e riparazione abiti a guidare la graduatoria della divisione, seguiti dalla riparazione delle calzature (+2,8%) e, a distanza, dai capi di abbigliamento (+1%). In calo i prezzi delle calzature (-0,4%) e degli altri articoli di abbigliamento (-1,2%).



Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili/ 1

L'andamento nel 2011 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2011	
ITALIA	BOLOGNA
+5,1	+5,8

2011												
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	4,0	4,4	4,5	5,2	4,8	4,7	5,0	5,1	5,2	6,2	6,3	6,2
BOLOGNA	5,2	5,1	5,5	5,6	5,6	5,6	6,1	5,7	5,8	6,9	6,9	6,5

Cresce notevolmente l'inflazione del capitolo, soprattutto a causa dei rincari che hanno interessato tariffe e combustibili. A Bologna gli aumenti maggiori si sono verificati nei mesi di ottobre e novembre (+6,9%). Nella nostra città il tasso tendenziale è risultato costantemente più elevato che a livello nazionale; la forbice positiva ha il suo massimo nel mese di luglio superando il punto percentuale. Il tasso medio chiude il 2011 a Bologna al +5,8%, mentre a livello nazionale si ferma al +5,1%.



Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2011 delle principali classi di beni e servizi

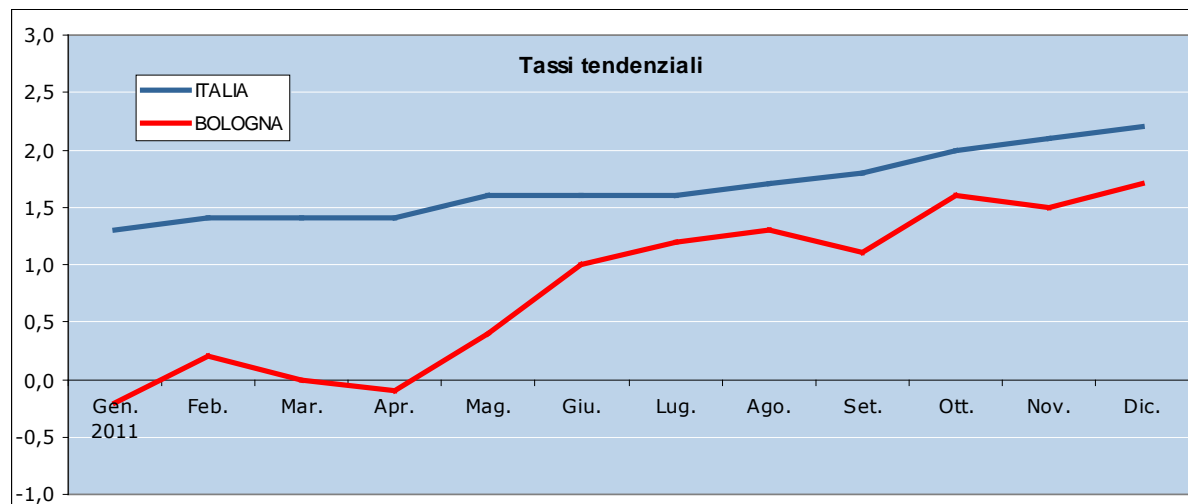
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE	
Gasolio per riscaldamento	14,6
Combustibili solidi	10,5
Gas	10,1
ABITAZIONE, ACQUA, ENERGIA ELETTRICA, GAS E COMBUSTIBILI	5,8
Altri servizi per l'abitazione non altrove classificabili	5,6
Prodotti per la riparazione e manutenzione della casa	5,5
Raccolta rifiuti	5,1
Servizi per la riparazione e manutenzione della casa	3,4
Affitti reali per l'abitazione principale	3,1
Energia elettrica	2,0

Tra gli aumenti maggiori registriamo quelli del gasolio da riscaldamento (+14,6%), dei combustibili solidi (+10,5%) e del gas (+10,1%), mentre tra i rincari più contenuti segnaliamo quelli dell'energia elettrica (+2%), degli affitti (+3,1%) e dei servizi per la riparazione e manutenzione della casa (+3,4%).



Mobili, articoli e servizi per la casa/1

L'andamento nel 2011 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2011	
ITALIA	BOLOGNA
+1,7	+0,8

	2011											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	1,3	1,4	1,4	1,4	1,6	1,6	1,6	1,7	1,8	2,0	2,1	2,2
BOLOGNA	-0,2	0,2	0,0	-0,1	0,4	1,0	1,2	1,3	1,1	1,6	1,5	1,7

Nonostante i progressivi aumenti che hanno portato il tasso tendenziale del comparto, a Bologna, da valori negativi (-0,2% a gennaio e -0,1% ad aprile) al +1,7% di dicembre, i valori sono rimasti sempre ampiamente al di sotto di quelli nazionali. Il massimo divario si è registrato nel mese di aprile quando la forbice è stata pari ad un punto e mezzo percentuale.

Il tasso medio (+0,8%) è meno della metà di quello nazionale (+1,7%).



Mobili, articoli e servizi per la casa/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2011 delle principali classi di beni e servizi

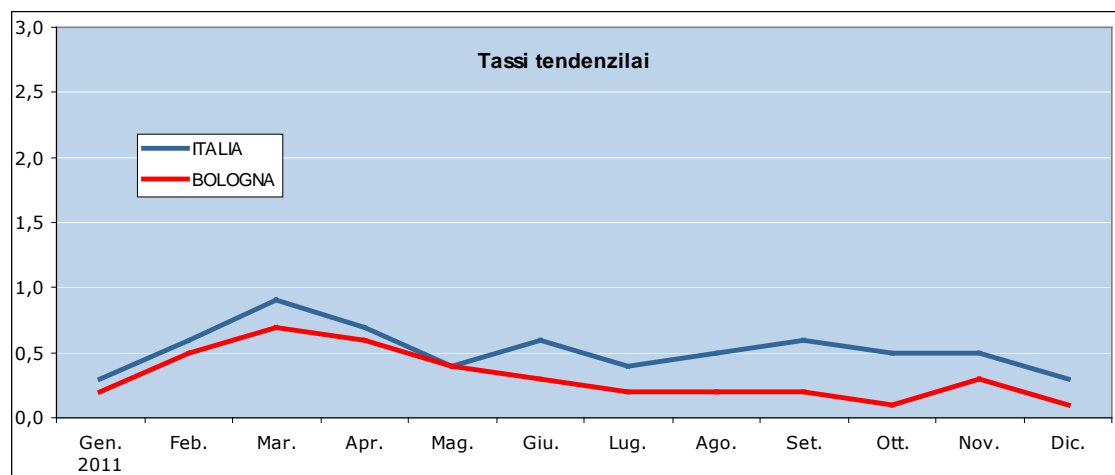
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE	
Articoli tessili per la casa	7,3
Beni non durevoli per la casa	2,8
Riparazione di apparecchi per la casa	1,1
Grandi utensili ed attrezzature per la casa ed il giardino	1,0
Riparazione di mobili, arredi e rivestimenti per la casa	0,8
Cristalleria, stoviglie e utensili domestici	0,8
MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA	0,8
Servizi per la pulizia e la manutenzione della casa	0,6
Mobili ed arredi	0,6
Piccoli utensili ed accessori vari	0,4
Piccoli elettrodomestici	-0,6
Grandi apparecchi domestici elettrici e non	-2,0
Tappeti e altri rivestimenti per pavimenti	-4,3

All'interno di questa divisione la classe che registra il tasso medio più elevato è quella degli articoli tessili per la casa (+7,3%), seguita, a grande distanza dai beni non durevoli per la casa (+2,8%). Di segno negativo invece i tassi medi dei tappeti e altri rivestimenti per pavimenti (-4,3%) e i dei grandi e piccoli elettrodomestici (rispettivamente -2% e -0,6%).



Servizi sanitari e spese per la salute/1

L'andamento nel 2011 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2011	
ITALIA	BOLOGNA
+0,5	+0,3

	2011											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	0,3	0,6	0,9	0,7	0,4	0,6	0,4	0,5	0,6	0,5	0,5	0,3
BOLOGNA	0,2	0,5	0,7	0,6	0,4	0,3	0,2	0,2	0,2	0,1	0,3	0,1

Tassi tendenziali estremamente contenuti per il settore dei servizi sanitari e delle spese per la salute. Dopo una leggera ripresa nel primo trimestre del 2011 i dati sono costantemente in calo e, ad eccezione del mese di maggio, sempre al di sotto di quelli registrati a livello nazionale.

Il tasso medio locale si ferma al +0,3% e quello nazionale al +0,5%.



Servizi sanitari e spese per la salute/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2011 delle principali classi di beni e servizi

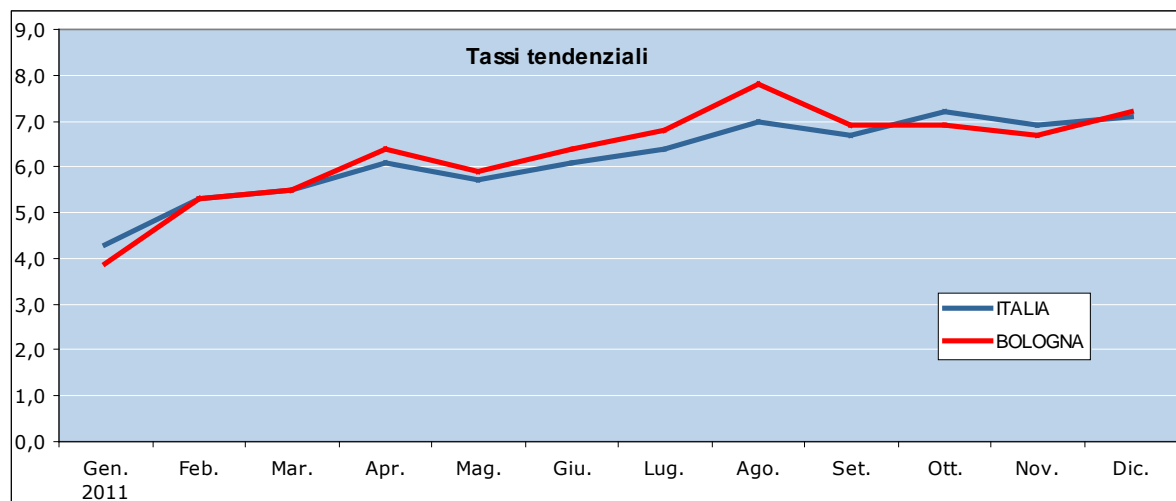
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE	
Altri prodotti medicali	4,1
Servizi medici	1,8
Attrezzature ed apparecchi terapeutici	1,1
Servizi dentistici	0,7
SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE	0,3
Servizi ospedalieri	0,2
Prodotti farmaceutici	-1,7

Sono gli altri prodotti medicali a occupare la vetta della graduatoria (+4,1%), seguiti dai servizi medici (+1,8%). Sotto al tasso medio del capitolo troviamo i prodotti farmaceutici (-1,7%) e i servizi ospedalieri (+0,2%).



Trasporti/ 1

L'andamento nel 2011 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2011	
ITALIA	BOLOGNA
+6,2	+6,3

	2011											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	4,3	5,3	5,5	6,1	5,7	6,1	6,4	7,0	6,7	7,2	6,9	7,1
BOLOGNA	3,9	5,3	5,5	6,4	5,9	6,4	6,8	7,8	6,9	6,9	6,7	7,2

Il capitolo dei trasporti per tutto il 2011 registra variazioni tendenziali ampiamente positive sia a livello nazionale che locale. I massimi sono stati fatti segnare nel mese di agosto (+7,8% a Bologna e +7% in Italia); successivamente i tassi tendenziali hanno ripreso leggermente a calare per poi risalire a fine anno.

I tassi medi risultano i più alti dell'intero indice: +6,3% a Bologna e +6,2% in Italia.



Trasporti/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2011 delle principali classi di beni e servizi

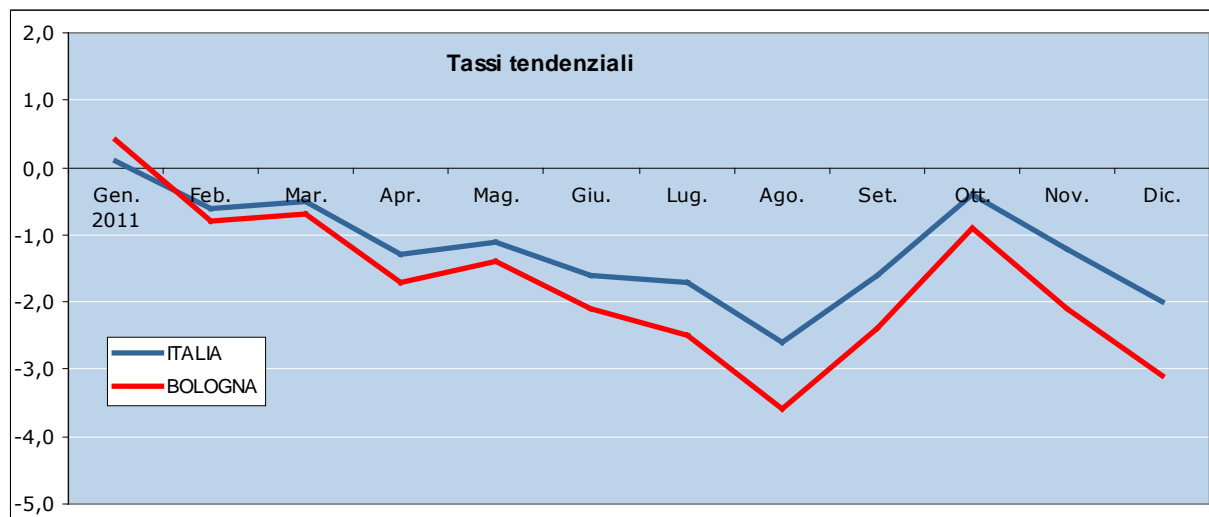
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE	
Trasporto marittimo e per vie d'acqua	41,6
Carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati	14,9
Trasporto passeggeri su rotaia	6,9
TRASPORTI	6,3
Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto privato	4,4
Trasporto aereo passeggeri	3,1
Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto privati	2,7
Automobili	2,5
Pezzi di ricambio per mezzi di trasporto	2,1
Acquisto di altri servizi di trasporto	1,9
Biciclette	1,3
Motocicli e ciclomotori	1,3

Guidano la graduatoria dei rincari i trasporti marittimi e per vie d'acqua (+41,6%), ma per il loro peso sono soprattutto i forti aumenti dei carburanti e lubrificanti (+14,9%) e dei trasporti ferroviari (+6,9%) ad aver maggiormente inciso sull'elevato tasso medio della divisione dei trasporti.



Comunicazioni/1

L'andamento nel 2011 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2011	
ITALIA	BOLOGNA
-1,2	-1,8

2011												
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	0,1	-0,6	-0,5	-1,3	-1,1	-1,6	-1,7	-2,6	-1,6	-0,4	-1,2	-2,0
BOLOGNA	0,4	-0,8	-0,7	-1,7	-1,4	-2,1	-2,5	-3,6	-2,4	-0,9	-2,1	-3,1

Nel corso del 2011 i tassi tendenziali delle comunicazioni hanno registrato un andamento contrastante. A partire dall'inizio dell'anno i dati scendono fino a toccare un minimo ad agosto (-3,6% a Bologna e -2,6% in Italia); ricominciano poi a salire fino ad ottobre per poi riprendere nuovamente a scendere. Dal mese di febbraio i dati locali risultano costantemente inferiori a quelli nazionali.

I tassi medi chiudono il 2011 a -1,2% a livello nazionale e -1,8% a livello locale.



Comunicazioni/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2011 delle principali classi di beni e servizi

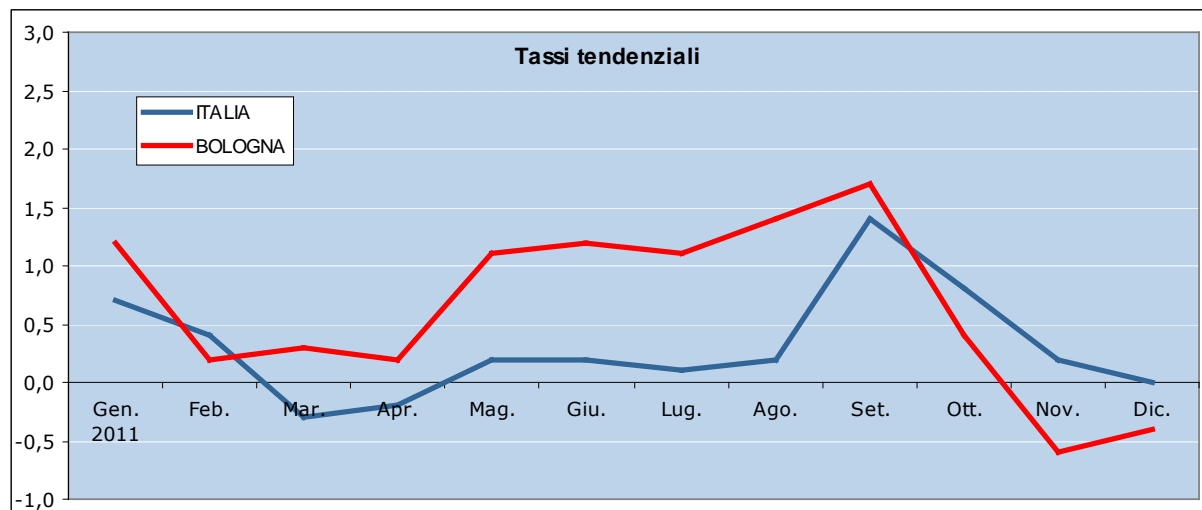
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE	
Servizi di telefonia e telefax	1,1
Servizi postali	0,9
COMUNICAZIONI	-1,8
Apparecchiatelefonici e telefax	-11,1

Aumentano nel 2011 i servizi di telefonia e telefax (+1,1%) ed i servizi postali (+0,9%), mentre calano e quelli degli apparecchi telefonici (-11,1%).



Ricreazione, spettacolo e cultura/ 1

L'andamento nel 2011 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2011	
ITALIA	BOLOGNA
+0,3	+0,6

	2011											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	0,7	0,4	-0,3	-0,2	0,2	0,2	0,1	0,2	1,4	0,8	0,2	0,0
BOLOGNA	1,2	0,2	0,3	0,2	1,1	1,2	1,1	1,4	1,7	0,4	-0,6	-0,4

La divisione mostra nel corso del 2011 un andamento altalenante del tasso tendenziale. In discesa nella prima parte dell'anno, inizia progressivamente a salire fino a settembre, quando registra il tasso più elevato sia a livello locale (+1,7%) che nazionale (+1,4%); cala poi in modo repentino tra ottobre e novembre.

L'anno si chiude con un tasso medio piuttosto basso: +0,3% in Italia e +0,6% a Bologna.



Ricreazione, spettacolo e cultura/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2011 delle principali classi di beni e servizi

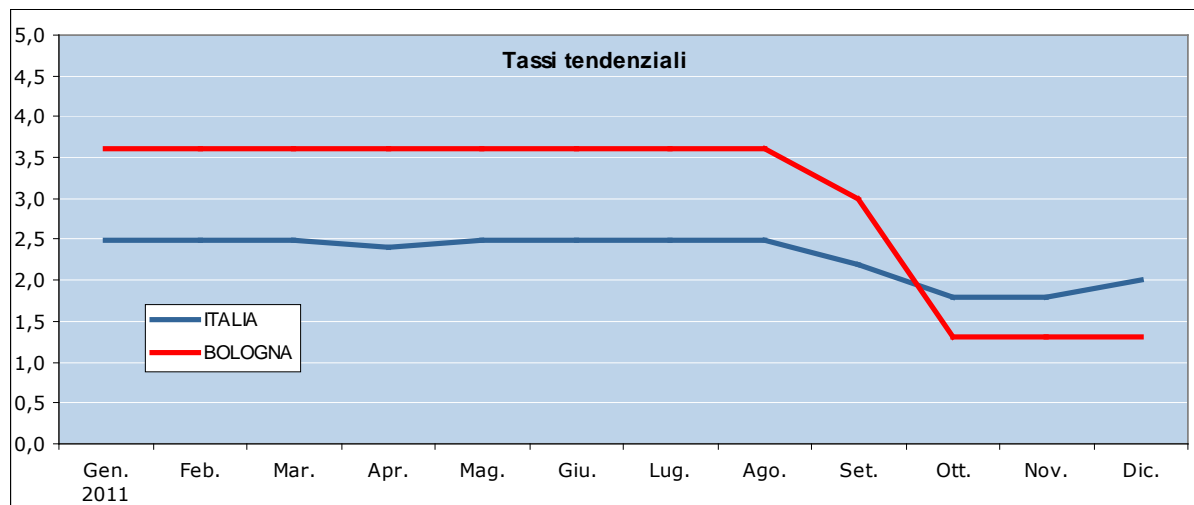
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE	
Pacchetti vacanza	3,1
Strumenti musicali e beni durevoli per ricreazione al coperto	2,6
Animali domestici e relativi prodotti	2,2
Articoli di cartoleria e materiale da disegno	2,1
Giornali e periodici	2,1
Supporti di registrazione	2,1
Articoli per giardinaggio, piante e fiori	0,7
RICREAZIONE, SPETTACOLO E CULTURA	0,6
Libri	0,4
Servizi veterinari e altri servizi per animali domestici	0,2
Giochi, lotterie e scommesse	0,0
Giochi, giocattoli e hobby	-0,4
Riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici	-1,6
Articoli sportivi, per campeggio e attività ricreative	-1,8
Apparecchi fotografici e cinematografici e strumenti ottici	-8,1
Apparecchi di ricezione, registrazione e riproduzione di suoni ed immagini	-8,6
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	-14,1

Gli aumenti più consistenti sono stati fatti segnare nel 2011 dai pacchetti vacanza (+3,1%) e dagli strumenti musicali e dai beni durevoli per ricreazione al coperto (+2,6%), seguiti dagli animali domestici e relativi prodotti (+2,1%). In forte calo i prezzi degli apparecchi per il trattamento della informazione (-14,1%) e degli apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini (-8,6%).



Istruzione/1

L'andamento nel 2011 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2011	
ITALIA	BOLOGNA
+2,3	+3,0

	2011											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	2,5	2,5	2,5	2,4	2,5	2,5	2,5	2,5	2,2	1,8	1,8	2,0
BOLOGNA	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,0	1,3	1,3	1,3

Fino ad agosto 2011 il tasso tendenziale di questa divisione si è mantenuto pressoché stabile sia a livello nazionale che locale per poi scendere a settembre ed ottobre e stabilizzarsi nell'ultima parte dell'anno. A Bologna il tasso tendenziale si è mantenuto più alto che in Italia fino a settembre e successivamente è sceso al di sotto del dato nazionale.

Il tasso medio bolognese risulta superiore a quello nazionale (+3% a fronte di un +2,3%).



Istruzione/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2011 delle principali classi di servizi

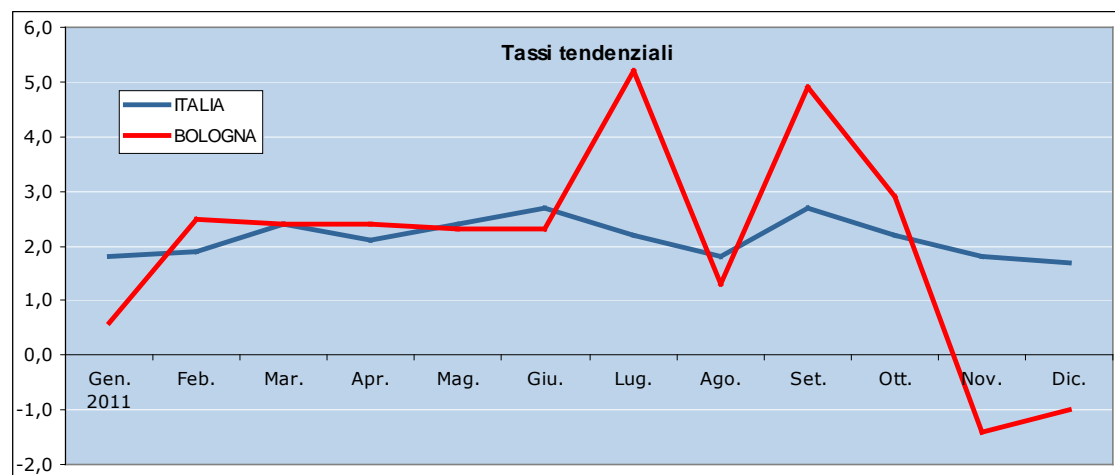
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE	
Istruzione secondaria	7,2
ISTRUZIONE	3,0
Corsi di istruzione e formazione	2,6
Istruzione universitaria	2,5

In vetta alla classifica degli aumenti del capitolo dell'istruzione troviamo i costi relativi alla scuola secondaria (+7,2%); al di sotto della media si collocano i corsi di istruzione e formazione (+2,6%) e l'istruzione universitaria (+2,5%).



Servizi ricettivi e di ristorazione/1

L'andamento nel 2011 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2011	
ITALIA	BOLOGNA
+2,2	+2,0

	2011											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	1,8	1,9	2,4	2,1	2,4	2,7	2,2	1,8	2,7	2,2	1,8	1,7
BOLOGNA	0,6	2,5	2,4	2,4	2,3	2,3	5,2	1,3	4,9	2,9	-1,4	-1,0

Fortemente influenzato dalla stagionalità dei prezzi dei servizi ricettivi, il dato bolognese evidenzia aumenti piuttosto accentuati in luglio e nei mesi autunnali caratterizzati dalle più importanti manifestazioni fieristiche. Il dato a Bologna diviene addirittura negativo a novembre e dicembre. Il tasso medio, che mediando su 24 mesi effettua una destagionalizzazione del dato complessivo, risulta a Bologna complessivamente allineato con quello nazionale: +2% a Bologna e +2,2% in Italia.



Servizi ricettivi e di ristorazione/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2011 delle principali classi di beni e servizi

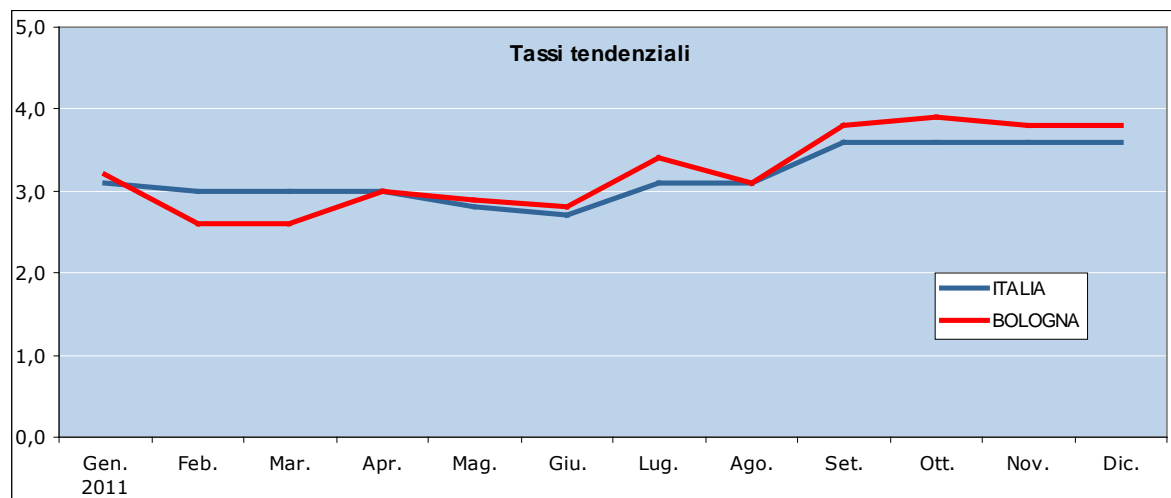
GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE	
Mense	7,0
SERVIZI RICETTIVI E DI RISTORAZIONE	2,0
Ristoranti, bar e simili	1,9
Alberghi ed altri servizi di alloggio	1,1

Superiore rispetto al dato dell'intero capitolo il tasso medio del gruppo "mense" (+7%), mentre al di sotto troviamo nel 2011 i ristoranti, bar e simili (+1,9%) e gli alberghi ed altri servizi di alloggio (+1,1%).



Altri beni e servizi/1

L'andamento nel 2011 dei tassi tendenziali e medi a Bologna e in Italia



TASSO MEDIO 2011	
ITALIA	BOLOGNA
+3,2	+3,3

2011												
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
ITALIA	3,1	3,0	3,0	3,0	2,8	2,7	3,1	3,1	3,6	3,6	3,6	3,6
BOLOGNA	3,2	2,6	2,6	3,0	2,9	2,8	3,4	3,1	3,8	3,9	3,8	3,8

L'inflazione del settore degli altri beni e servizi risulta in progressivo aumento nella seconda metà dell'anno sia a livello locale che nazionale. Per tutto il 2011, ad eccezione del mese di febbraio e marzo, il tasso tendenziale a Bologna è risultato più elevato o uguale a quello italiano.

Il tasso medio risulta pari al +3,3% a Bologna e +3,2% in Italia.



Altri beni e servizi/2

I tassi medi di inflazione a Bologna nel 2011 delle principali classi di beni e servizi

GRADUATORIA DECRESCENTE DEI TASSI MEDI DELLE CLASSI DELLA DIVISIONE	
Gioielleria ed orologeria	18,9
Altri servizi non altrove classificabili	4,4
Altri effetti personali	3,8
ALTRI BENI E SERVIZI	3,3
Servizi assicurativi connessi alla salute	3,1
Assicurazioni sui mezzi di trasporto	1,9
Servizi di parrucchiere e trattamenti di bellezza	1,6
Assistenza sociale	1,4
Altri servizi finanziari non altrove classificabili	0,9
Altri apparecchi non elettrici , articoli e prodotti per la cura della persona	0,7
Apparecchi elettrici per la cura personale	0,7

Infine nell'ultimo capitolo dell'indice, quello che raccoglie i prodotti non altrove classificabili, gli aumenti maggiori sono stati fatti registrare, come lo scorso anno, dai prezzi dell'oreficeria ed orologeria (+18,9%), soprattutto a seguito dai rincari dell'oro, degli altri servizi non altrove classificabili (+4,4%) e degli altri effetti personali (+3,8%).